

**PIANO ANNUALE delle ATTIVITA' – A.S. 2019/20 (CCNL , Artt. 28,29 e 88)**  
(Illustrato nel Collegio Docenti del 12 Settembre 2019)

**Attività di insegnamento (Art. 28, c.1):** “Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell’offerta formativa”.

**Attività funzionali all’insegnamento (Art. 29):** tali attività, obbligatorie per tutti i docenti, si riferiscono ad ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le seguenti attività (Art. 29, c.2 e c.3):

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti individuali con le famiglie in corso d’anno
- aggiornamento e formazione
- svolgimento degli scrutini ed esami (compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione)

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da due blocchi (A, B) per un impegno annuo massimo di 80 ore (40 ore ciascuno) e dalle attività connesse allo svolgimento degli scrutini ed esami (**Art. 29, c. 3/c**). In sintesi:

	<u>Attività</u>
<b>Blocco A) ( tot. 40 ore ) – Art. 29, comma 3/a</b>	
- Partecipazione al Collegio dei Docenti;	<b>18 ore</b>
- Attività di programmazione di inizio / fine anno, riunione dei dipartimenti e di coordinamento disciplinare;	<b>12 ore</b>
- Udienze generali e informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini intermedi e finali;	<b>10 ore</b>
<b>Blocco B) (tot. 40 ore) – Art. 29, commi 3/b</b>	-----
- Partecipazione alle riunioni dei consigli di classe o di soli docenti o di docenti e rappresentanti di genitori /allievi;	
- Eventuali Consigli di classe straordinari;	<b>40 ore</b>

**2) Attività aggiuntive all’insegnamento, che prevedono compensi accessori.** Tali attività si suddividono a loro volta **in ore aggiuntive di insegnamento e ore aggiuntive non di insegnamento**. Tali attività vanno prestate in aggiunta alle precedenti e danno diritto a retribuzione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. (Art. 88 CCNL, Legge 107/15, Art. 1, comma 7)

**1^ Gruppo: Compensi non a carico del FIS**

- Ore aggiuntive di insegnamento (max 6 settimanali);
- Attività di arricchimento dell’offerta formativa (corsi di approfondimento su particolari tematiche);
- Compensi per i docenti con incarichi di “funzione strumentale”;
- Progetti e/o situazioni specifiche con finanziamenti vincolati (Es. Bonus docenti, finanziamenti specifici per le attività PCTO, finanziamenti regionali per l’indirizzo IPIA, finanziamenti per attività sportive, risorse per la disabilità, finanziamenti ed attività connesse con i progetti PON\_FSE ecc.)

**2^ Gruppo: Compensi a carico del FIS**

- Attività di insegnamento per lo svolgimento di interventi di recupero e sostegno (IDEI);
- Supporto organizzativo/gestionale del dirigente scolastico (Legge 107/15, art. 1, comma 83);
- Commissioni varie di tipo istituzionale funzionali al PTOF e per i Servizi obbligatori essenziali inerenti gli incarichi per la sicurezza (RSPP, squadra addetti ASPP ecc.);
- Ogni altra attività ricondotta ad unitarietà nell’ambito del PTOF valutata in sede di contrattazione coerente con le commissioni di lavoro deliberate in sede collegiale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- Prestazioni aggiuntive con incarichi specifici al personale ATA (quota FIS per tale personale)